TRIBUNA DI TREVISO

Data: 07.12.2020 Pag.: 42
Size: 180 cm2 AVE: € 2160.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DOMANI ALLE 18

Kamnik, qui per "sbaglio" dopo il forfeit delle russe

CONEGLIANO

La squadra slovena è alla seconda partecipazione alla Champions League, dopo quella del 2016, quando si presentò con la denominazione della capitale Lubiana. Il Calcit Kamnik, che ha (come Monza in Italia) anche una squadra maschile, è subentrato per la rinuncia delle russe di Ekaterinburg, che hanno preferito evitare problemi di viaggi di potenziali contagi. Anche le biancoblù sono in testa alla classifica del loro campionato con sette vittorie e una sconfitta (22 punti). «Tecnicamente - dice coach Daniele Santarelli - delle quattro è la squadra meno attrezzata dal punto di vista tecnico e fisico, ma non bisogna assolutamente sottovalutarla anche perché sarà fondamentale domani partire con il piede giusto nel girone. Hanno qualche giocatrice con esperienza in Italia e un gioco che può dare fastidio, sanno difendere e giocare bene con le mani del muro in attacco, hanno anche un paio di attaccanti di valore, mentre ho visto che non ci sarà Martina Guiggi». La centrale italiana è una delle quattro straniere del Calcit, insieme alla schiacciatrice bosniaca Radiskovic, alla centrale canadese Lucille Charuk e all'opposta serba Brulec Kostic. In panchina siede Aljosa



Lucille Charuk

Jemec. L'età media delle slovene è piuttosto bassa. «Per noi sarà una partita importante perché è quella che rompe il ghiaccio, dovremo stare attenti a non sprecare troppe energie perché tre gare in tre giorni sono un'incognita per tutti. Una nota lieta è che siamo al completo, è disponibile Miriam Sylla che è già pronta anche se non al 100%, mentre anche Folie è rientrata in gruppo e questo è per noi importante». È molto probabile che l'esordio di domani non vedrà in campo per le pantere la formazione principale: Santarelli dovrebbe tenere a riposo le ragazze del sestetto "titolare", salvo correzioni in corso d'opera, nel caso la partita non dovesse incanalarsi sui binari giusti. —

M.C.

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

07-DIC-2020
da pag. 29
foglio 1 / 3

www.datastampa.it

Tiratura: 20827 - Diffusione: 14122 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 33 %

Pallavolo Superlega: storica vittoria dei vibonesi sul campo degli emiliani

Callipo con il passo delle grandi Anche Modena cade ai suoi piedi

Partita dominata e risolta in tre set dai ragazzi di coach Baldovin Rossard, Defalco e Drame Neto ancora straordinari trascinatori

Modena	**0**
Callipo	**3**

Set: 21-25, 16-25, 18-25
Leo Shoes Modena: Estrada Mazorra 1, Petric 5, Porro, Stankovic 4, Christenson, Karlitzek 2, Vettori 11, Mazzone 4, Lavia 4. Grebennikov (L). Non entrati: Rinaldi, Sanguinetti, Bossi, Iannelli (L). All.: Giani.
Tonno Callipo: Chinenyeze 9, Chakravorti, Drame Neto 10, Saitta 1, Rossard 15, Cester 7, Defalco 12, Rizzo (L). Non entrati: Gargiulo, Dirlic, Lyneeel, Corrado, Almeida Cardoso, Sardanelli (L). All.: Baldovin.
Arbitri: Vagni e Santi
Note: durata set, 27', 23', 25. Tot. 75'. Modena: bs 11, ace 3, ric. pos. 44%, att. 34%, muri 4. Callipo: bs 14, ace 7, ric. pos. 57%, att. 51%, muri 6. Mvp: Rossard

MODENA. Prima o poi, per la legge dei grandi numeri, doveva accadere che la Tonno Callipo riuscisse ad espugnare il "PalaPanini" di Modena, il tempio della pallavolo italiana.

I giallorossi dopo esserci andati molto vicini in passato, stavolta sono riusciti nell'impresa, annichilendo Modena, la società più titolata della pallavolo italiana, con un perentorio 0-3.

Ormai la Callipo non è più una sorpresa ma una solida realtà della SuperLega. La vittoria in terra emiliana consegna alla compagine di coach Baldovin il terzo posto solitario in classifica con 22 punti. Insomma, dietro le grandi, Perugia e Civitanova, c'è Vibo ed è davvero un bel vedere. E domenica al "PalaMaiata" c'è Tonno Callipo-Milano. Ma questa per ora è una pagina che ancora dovrà essere sfogliata.

Per il momento Saitta e compagni si godono questo momento storico che vede i giallorossi aver messo in fila tre vittorie in trasferta contro squadre del calibro di Civitanova, Trento e, appunto, Modena. Una partita senza storia dominata in lungo ed in largo da una Callipo cinica, solida, straordinaria, come sempre, nella correlazione muro difesa.

La battuta dei giallorossi ha sferzato la ricezione di casa con Rossard (ancora una volta il migliore in campo), Drame Neto e Defalco indemoniati dalla linea dei nove metri. Nel primo set è stato il martello transalpino a rompere gli indugi ed a scavare il solco con due ace. Poi sul 13-13 i giallorossi piazzano un terrificante break di 6-0 sfruttando la battuta di Drame Neto e portandosi sul 13-19. Modena prova a reagire, ma la Callipo porta a casa il set dopo il muro dell'opposto brasiliano su Petric.

Il divario aumenta ancora nel secondo set con Saitta e compagni scatenati: è Defalco a trovare il massimo vantaggio sul 4-11 dopo aver realizzato tre ace consecutivi. Il muro di Chinenyeze vale il 7-17 ed il set è vinto facilmente da Vibo con il punteggio di 16-25.

Lotta punto a punto solo nella prima parte del terzo set, poi la Callipo accelera ancora trovando il massimo vantaggio 10-16. Karlitzek accorcia, ma nel finale Modena sbaglia e Vibo amministra vincendo il set 18-25.

fr. ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La situazione

Superlega: gli anticipi

Milano-Monza **2-3**
(20-25, 24-26, 25-13, 25-22, 11-15)
Ravenna-Civitanova **2-3**
(25-21, 25-23, 21-25, 20-25, 8-15)
Perugia-Piacenza **3-0**
(25_20, 25-19, 25-21)
Verona-Trentino **2-3**
(25-23, 26-24, 22-25, 20-25, 10-15)
Padova-Cisterna **3-1**
(25-18, 20-25, 25-16, 27-25)
Modena-Callipo **0-3**
(21-25, 16-25, 18-25)

Classifica

Perugia 33, Civitanova 31, Callipo 22, Milano 20, Monza e Piacenza 18, Modena 17, Trentino 12, Padova 11, Verona 10, Ravenna 7, Top Cisterna 5.

Serie A2 femminile

Ravenna-Talmassons **3-0**
(25-20, 25-22, 25-12)
Montecchio-SG Marignano **0-3**
(23-25, 23-25, 21-25)
Martignacco-Vallefoglia **1-3**
(25-23, 18-25, 21-25, 23-25)
Macerata-Soverato **rinv.**
RIPOSA: Cutrofiano

Classifica

Vallefoglia 26 punti; Cutrofiano 22; Volley Soverato 21; SG In Marignano e Ravenna 18, Talmassons 15; Martignacco 12; Macerata 9; Montecchio 3

Serie A3 maschile

Grottazzolina-Sabaudia **3-0**
Smi Roma-Ottaviano **3-0**
Tigano Palmi-Modica **0-3**
Lecce-Aversa **2-3**
Aci Castello-Tuscania **0-3**
Pineto-Galatina **3-0**

Classifica

Galatina 18, Grottazzolina 17, Modica 12, Pineto 11, Ottaviano e Tuscania 10, Smi Roma e Lecce 9, Sabaudia e Aversa 6, Palmi e Aci Castello 3

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud

07-DIC-2020
da pag. 29
foglio 3 / 3

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

www.datastampa.it

Tiratura: 20827 - Diffusione: 14122 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 33 %



Ennesima impresa La Callipo festeggia la vittoria ottenuta per la prima volta sul campo di Modena

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO

07-DIC-2020
da pag. 19
foglio 1

Dir. Resp.: Roberto Papetti

www.datastampa.it

Tiratura: 54144 - Diffusione: 51923 - Lettori: 408000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 8 %

Civitanova di rimonta, Stern guida Padova

VOLLEY

Pur spezzettata e divisa su più giorni, torna una giornata di campionato completa per la SuperLega. Della seconda giornata di ritorno infatti si sono giocate tutte le partite in tre giorni. Restano ancora parecchi "buchi" in classifica, con squadre (Trento, Ravenna, Verona) che hanno diverse partite da recuperare, ma rispetto a qualche settimana fa sicuramente c'è maggiore regolarità in campo. Nell'occasione le due prime della classe non si sono fatte sorprendere e hanno centrato la vittoria. Senza troppi patemi quella di Perugia, che in casa non ha bisogno di fare gli straordinari per avere la meglio su Piacenza. Per gli umbri 15 di Atanasijevic, per gli emiliani 12 di Clevenot. Più faticosa invece la vittoria di Civitanova a Ravenna. La squadra di Fefè De Giorgi si ritrova sotto 2-0, ma riesce a reagire guidata da un Leal da 27 punti con il 67% in attacco. Importanti anche i quattro ace di Juantorena (19 punti) mentre dall'altra parte Pinali ne mette 21. Sfida ad alta quota tra Modena e Vibo Valentia con i calabresi che continuano a mostrare solidità. Con una prova di squadra i ragazzi di Valerio Baldovin (15 punti Rossard, 12 Defalco) mettono sotto i gialloblu che hanno il solo Vettori (11) in doppia cifra. Vibo si conferma e si candida ad essere leader dei "terrestri", dietro alla coppia di testa.

DERBY

Perde il passo delle prime Milano, che nel derby con Monza esce sconfitta 3-2. Non bastano venti punti a testa di Ishikawa e Maar di fronte ai 33 di Lagumdzija. Torna in campo anche la Kioene Padova, che in casa con Cisterna centra una vittoria (la terza in campionato) per 3-1 importante in chiave parte bassa della classifica guidata dai 22 del solito Stern, mvp della partita. Nel derby dell'Adige invece Verona sembra in grado di concretizzare la rivincita degli ex, Stoytchev e Kaziyski (20 per lui a fine partita), portandosi avanti 2-0. La squadra di Angelo Lorenzetti però è brava a reagire e a riaprire l'incontro che finisce al tie break con la vittoria di Trento grazie anche ai 23 punti di Lucarelli e Nimir.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

07-DIC-2020
da pag. 42
foglio 1 / 3

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8127 - Diffusione: 6235 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 90 %

La Leo Shoes presa a pallate al PalaPanini

Vibo Valentia, dopo 13 ko, vince per la prima volta a Modena
Terzo ko di fila per i gialloblù, inesistenti e mai in partita

Fabio Rossi

Giù il cappello davanti a Vibo Valentia, signori, perché è davvero il "nuovo che avanza": dopo aver violato i campi di Milano, Padova, Ravenna, Trento e addirittura Civitanova, la squadra di coach Baldovin, uno che a Padova miracoli ne ha sempre fatti, passa anche a Modena.

Se qualcuno alla vigilia del campionato avesse detto che la squadra calabrese avrebbe vinto 6 volte nelle prime 7 trasferte, sarebbe forse stato raggiunto da un "TSO" immediato, invece la pallavolo regala anche queste magie, e colloca ora Vibo ad un clamoroso, meritatissimo terzo posto solitario in classifica.

Da chi sorride, a chi invece può iniziare seriamente a preoccuparsi, cioè Modena: perdere si può, ci mancherebbe, specie in stagioni difficili come questa, ma c'è modo e modo di alzare bandiera bianca. La Leo Shoes accusa le due sconfitte contro Monza e Perugia e finisce per crollare di fronte ai calabresi con numeri abbastanza imbarazzanti: 7 ace diretti subiti, ma almeno il doppio di ricezioni da doppio meno al passivo, 8 errori in attacco e misero 34% di squadra, posti 4 ai minimi storici (Petric 24%, Lavia 20%), male anche in difesa e battuta che non fa mai male agli avversari. Insomma, Modena esce dal campo con la sensazione di essersi scontrata con un Frecciarossa in corsa e cosa ancor peggiore, di non averci capito davvero nulla con un atteggiamento di rassegnazione totale da squadra che di colpo scopre tutti i propri limiti. Nulla di buono in sostanza soprattutto alla vigilia del recupero di Trento e della trasferta in Belgio della prossima settimana per la Champions League.

"Dulcis un fundo", in una serata da dimenticare, la tristezza di un "Palazzo" divenuto terra di conquista, dove Modena ha già perso 4 volte, un record negativo, e in cui questa volta più che mai si capisce quanto manchi il pubblico e di cosa fosse capace quando invece spingeva i gialloblù alle imprese epiche del passato.

LA PARTITA

Nel sestetto di Modena c'è Lavia e non Karlitzek, quello di Vibo, in attesa di Lyneel, nemmeno a referto, è lo stesso che ha regalato tante soddisfazioni a Baldovin: Saitta regista, Drame Neto opposto, Rossard e Defalco martelli, Chinenyeze e Cester centrali con Rizzo libero. Partita da gente dura, in campo non si cercano colpi ad effetto o di fioretto, si va di braccio pesante. E Vibo dimostra di avere chi sa fare male, molto male: fin quando i calabresi non affondano in battuta, la Leo Shoes riesce anche a rimanere a contatto, ma quando Rossard prima e Drame Neto, per tutti Aboubacar, inquadrano bene il campo, per Modena la strada si fa in salita (-4 sul 13-17). Chinenyeze, il centrale francese, passa 20 centimetri sopra il muro gialloblù. Dall'altra parte della rete Giani toglie Petric e inserisce Karlitzek, ma è solo un attimo: Vibo se ne va al traguardo che taglia sul 25-21, con 3 ace e un'altra manciata di mezzi punti in battuta. Tra i gialloblù il solo Vettori, 6 su 8 in attacco, regge il confronto.

SET NUMERO 2

Ti aspetti una reazione di Modena, invece il pallino del gioco resta nelle mani degli ospiti: in battuta Vibo fa paura e inizia a flagellare la ricezione della Leo Shoes. Modena viene presa letteralmente a pallate: 5-1, 17-7. Giani inserisce Karlitzek per Petric prima, poi doppio cambio, Porro per Chistenson, Estrada Mazorra per Vettori. Effetto nullo. Chinenyeze, imprendibile, sorvola il muro di Modena per il 25-16, 2-0. Gialloblù ridotti al 35% in attacco con 4 ace subiti e nessuno all'attivo.

ULTIMA SPIAGGIA

Modena prova a incollarsi agli avversari: 4-4, 6-6, 7-7. Dall' 8-8, però, Vibo spiega che non ce n'è per nessuno, allunga e prende il largo. Vettori è l'ultimo ad arrendersi, poi Stankovic spedisce in rete il servizio e la Tonno Callipo dopo 16 anni in A1 e 13 partite perse di fila vince per la prima volta espugna il l PalaPanini. —

LEO SHIOES	0
CALLIPO VIBO	3

LEO SHOES MODENA VOLLEY: Christenson -1 Vettori 11 Petric 5 Lavia 4 Mazzone 4 Stankovic 4. Libero: Grebennikov -4 (Iannelli ne) Estrada Mazorra 1 Porro -1 Karlitzek 2 Bossi ne Rinaldi ne Sanguinetti ne. All. Andrea Giani

CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA: Saitta 1 Rossard 15 Chinenyeze 9 Drame Neto 10 Defalco 12 Cester 7. Libero: Rizzo -1 (Sardanelli ne) Dirlic ne Chakravorti 0 Almeida Cardoso ne Gargiulo ne Fioretti ne. All. ne Valerio Baldovin.

ARBITRI: Vagni e Santi

PARZIALI: 21-25 16-25 18-25

DURATA SET: 27' 23' 25'

NOTE: partita a tempo chiuso

1 set 8-7 13-16 17-21

2 set 4-8 7-16 12-21

3 set 7-8 10-16 15-21

break point 8/23

saldo vinte/perse -1/+25

bs 11/14 ace 3/7 muri 4/6

ricezione Modena 59 7 errori 44% (25% perfetta)-Vibo Valentia 46 3 errori 57% (35% perfetta)

attacco Modena 71 colpi 8 errori 24 vincenti 34%-Vibo Valentia 80 colpi 8 errori 41 vincenti 51%

errori Modena 21-Vibo Valentia 24


La Leo Shoes presa a pallate al PalaPanini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

07-DIC-2020
da pag. 42
foglio 2 / 3

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8127 - Diffusione: 6235 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 90 %



La Leo Shoes, dopo le duesconfitte consecutive contro Monza e Perugia, è stata travoltaal PalaPanini da Vibo Valentia Nella foto Diego Poluzzi: muro a 3 dei calabresi su Lavia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

07-DIC-2020
da pag. 42
foglio 3 / 3

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8127 - Diffusione: 6235 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 90 %



Duello sotto rete tra Estrada Mazorra e Rossard, "mvp" del match

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 20580 - Diffusione: 19119 - Lettori: 124000: da enti certificatori o autocertificati
07-DIC-2020
da pag. 26
foglio 1
Superficie: 10 %

Perugia risponde a Civitanova

A Verona Trento getta alle ortiche il secondo set ma la spunta in un quinto parziale piuttosto nervoso

ROMA - Arrivano due vittorie per le dominatrici del campionato di Superlega di volley. Nell'anticipo del sabato, la Lube Civitanova sorride nella seconda gara di ritorno con un sofferto successo al tie-break ai danni della Consar Ravenna per 2-3 (25-21, 25-23, 21-25, 20-25, 8-15). Juantorena ha guidato i suoi alla rimonta con 19 punti personali: «Mi dispiace molto per l'atteggiamento che abbiamo messo in campo nei primi due set - le sue parole - eravamo poco concentrati sulle cose che dovevamo fare. Poi siamo stati bravi a ribaltare la situazione, ma in futuro dovremo evitare di cadere in certi errori». Guarda il bicchiere mezzo pieno invece il coach della Consar: «Ci portiamo a casa una bella prestazione e un punto pesantissimo», il commento di Marco Bonitta. In testa rimane sempre la Sir Safety Conad Perugia che risponde a dovere battendo con un netto 3-0 (25-20, 25-19, 25-21) la Gas Sales Bluenergy Piacenza. Oltre ad Aleksandar Atanasijevic, ottima prova anche per Dragan Travica tra le fila dei padroni di casa: «Giocavamo contro un avversario forte. È vero che giocava senza opposto, ma Piacenza ha una rosa completa e di alto livello», ha ammesso il palleggiatore italiano. Lascia un set per strada, ma si impone per 3-1 (25-18, 20-25, 25-16, 27-25) la Kioene Padova sulla Top Volley Cisterna, sempre più ultima in classifica con soli 5 punti conquistati. Il tredicesimo turno della Superlega era stato inaugurato già venerdì con l'affermazione della Vero Volley Monza su Milano per 2-3 (20-25, 24-26, 25-13, 25-22, 11-15). Rimonta solo sfiorata per l'Allianz che ha ceduto al tie-break ed è tornata a casa con un solo punticino. «Siamo molto felici per come abbiamo reagito ma soprattutto per aver centrato la vittoria. Stavamo vincendo 2-0 grazie ad una bella pallavolo. Poi siamo calati, ma siamo stati bravi nel tie-break», le parole di Santiago Orduna, palleggiatore di Monza. Netto 0-3 (21-25, 16-25, 18-25) della Tonno Callipo Vibo Valentia su Modena, il secondo ko consecutivo della Leo Shoes nel giro di pochi giorni dopo quello di giovedì contro la Sir. Per la squadra di coach Giani è crisi.


Cuore Itas, rimonta vincente

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
07-DIC-2020
da pag. 36
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 124578 - Diffusione: 53311 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 40 %

La capolista batte l'ex Bernardi, i calabresi espugnano per la prima volta il PalaPanini

PERUGIA VOLA, VIBO TERZA!

Rossard manda in crisi Modena Vettori è solo

Il francese trascina una Tonno Callipo sempre in controllo

MODENA	**0**
VIBO	**3**

(21-25, 16-25, 18-25)

LEO SHOES MODENA: Vettori 11, Christenson, Petric 5, Karlitzek 2, Stankovic 4, Mazzone 4, Grebennikov (L), Lavia 4, Estrada Mazorra 1, Porro. Ne: Rinaldi, Sanguinetti, Iannelli. All. Giani.

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Chinenieze 9, Drame Neto 10, Saitta 1, Rossard 15, Cester 5, Defalco 12, Rizzo (L), Chakravorty, Sardanelli (L). Ne: Gargiulo, Dirlic, Corrado, Fioretti, Almeida. All. Baldovin.

ARBITRI: Vagni e Santi

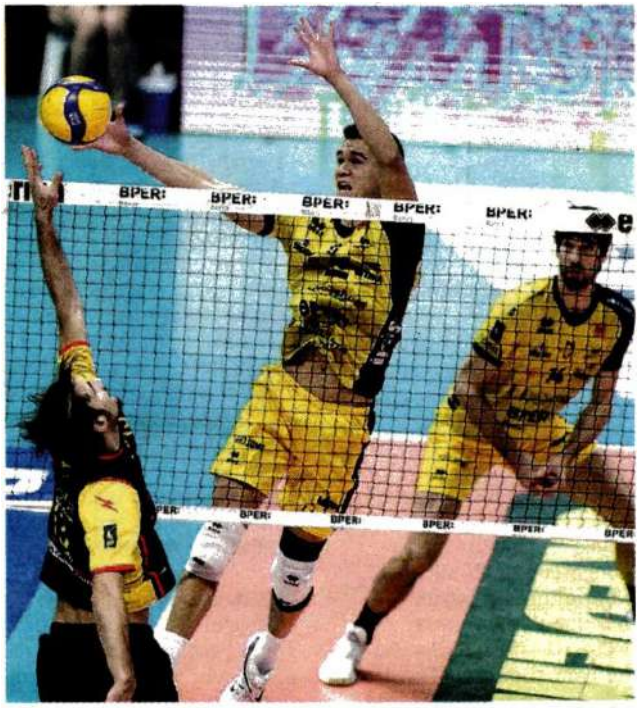
Durata set: 27', 23', 25' tot. 1h15'

di Stefano Ferrari
MODENA

Per la prima volta nella sua storia, il commendatore Pippo Callipo è tornato da Modena con tre punti. Mai prima di ieri sera, infatti, Vibo era riuscita a scardinare il forziere del PalaPanini, il tempio del volley, un paio di volte c'era andata vicino, stavolta il tabù è caduto e Vibo, contro i resti psicologici di Modena (unica attenuante, Karlitzek più dentro che fuori), conquista una vittoria tanto netta quanto meritata. Modena infatti, non c'era. Con la testa era altrove, con la voglia forse no, ma non basta quando non torna nulla dei calcoli che di solito fai. La squadra di Giani, dopo due sconfitte consecutive fuori casa nell'arco di quattro giorni (passi Perugia, che oggi rispetto ai canarini gioca un altro sport, ma non Monza, contro cui te la devi giocare sempre), è incappata in un nettissimo ko interno che qualche strascico probabilmente lo lascerà.

I numeri sono stati impietosi: in una squadra che ha concluso con percentuali quasi dilettantistiche, il solo Luca Vettori ha provato a tenere su la baracca. Nessun altro. Per il resto buio pesto, un'ora e mezza scarsa di partita al PalaPanini, dove Modena non metteva piede da 35 giorni, dominio calabrese e buonanotte. Giunta in Emilia con la patente di rivelazione della Superlega, Vibo comincia subito a prendere a pallate i locali dai nove metri, in mezzo alza il muro che è un piacere, tanto che le idee sulla prima palla per i due centrali di Modena finiscono subito: Stankovic e Mazzone, non due qualsiasi, alla fine metteranno insieme otto punti in due. Sempre avanti, Vibo, con Rossard incontenibile e poi mvp, chiude il primo set senza mollare nulla, colpo su colpo, mentre Modena, con l'autostima da minimo sindacale, va sempre più giù. La difesa calabra eccelle sul cambio palla. Fuoco di paglia giallorosso il primo set? No, anzi. Perché se almeno quello è stato combattuto, negli altri due i ragazzi di Baldovin mostrano muscoli e fosforo, lasciando qualche pallone inerziale ai gialloblù e basta, prendendo l'abbrivio subito, trovandosi a gestire 5-6 punti di vantaggio da metà parziale in poi, roba che nel volley di oggi significa tranquillità. Vibo vince e peccato che stavolta la sua torcida non ci fosse causa Covid, Modena scende agli inferi e da oggi cominciano i processi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Torey James Defalco, 23 anni, e Micah Christenson, 27, a rete LEGA VOLLEY



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
07-DIC-2020
da pag. 36
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 124578 - Diffusione: 53311 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 43 %

La capolista batte l'ex Bernardi, i calabresi espugnano per la prima volta il PalaPanini

PERUGIA VOLA, VIBO TERZA!

Atanasijevic boccia la nuova Piacenza

Il serbo attacca con il 61%, Solè e Ricci super, Clevenot non basta

PERUGIA	**3**
PIACENZA	**0**

(25-20, 25-19, 25-21)
SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Ricci 7, Travica 1, Leon 9, Solè 10, Atanasijevic 15, Plotnytskyi 10, Colaci (54% perf.), Zimmermann 1, Vernon Evans 1, Piccinelli, Biglino. Ne: Ter Horst, Russo, Sossenheimer. All. Heynen
GAS SALES ENERGY PIACENZA: Polo 8, Russell 5, Antonov 7, Clevenot 12, Mousavi 2, Baranowicz 1, Scanferla (17% perf.), Botto, Tondo, Fanuli. Ne: Izzo, Candellaro. All. Bernardi
ARBITRI: Zavater e Frapiccini
Durata set: 26', 26', 30' tot. 1h 22'.

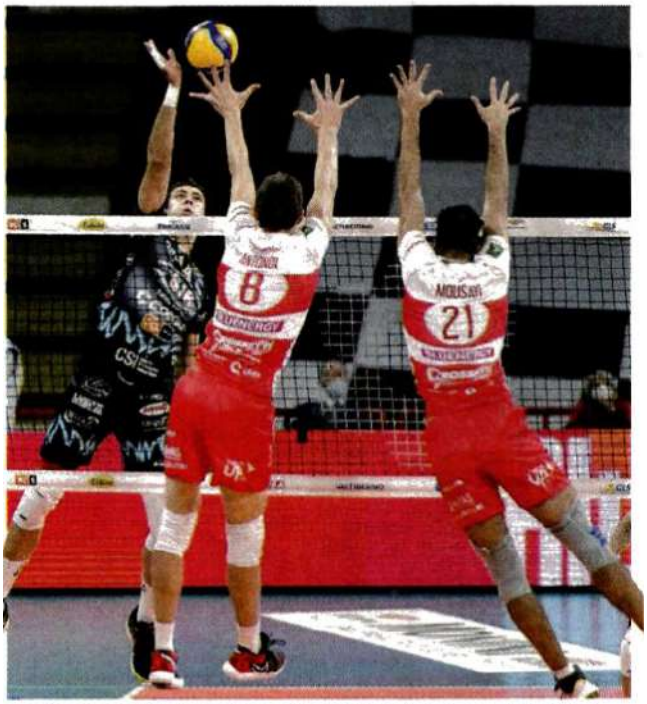
di Daniele Sborzacchi
PERUGIA

Allunga in maniera imperiosa la capolista Perugia, abile a domare il rimaneggiato Piacenza del grande ex Lorenzo Bernardi portandosi a +2 su Civitanova. Miglior viatico per la prima "bolla" di Champions proprio contro la Lube (da domani a Tours) non poteva esserci per gli umbri, che hanno evidenziato un Atanasijevic in grande spolvero (15 punti, un ace, 61%) e i centrali Solè (10 punti col 100% e 3 muri) e Ricci (5 muri) a livelli altissimi. "Mister Secolo", praticamente senza opposti di ruolo, poco ha potuto, anche perché i suoi ragazzi non sono riusciti ad incidere, specialmente al servizio, e solo capitan Clevenot (schierato in posto 2) ha varcato la doppia cifra in fatto di punti.

Col solito ritmo impressionante al servizio, Perugia mette subito le cose in chiaro, anche perché il cambio-palla funziona alla perfezione (attacco quasi al 60% totale) e il muro, con l'ottimo tandem Solè-Ricci, trova modo di fermare più volte gli attacchi piacentini. C'è poi "Bata" Atanasijevic che freme per poter tornare nel pieno della condizione fisica; il primo parziale del capitano perugino è di quelli vecchia maniera. Martellate costanti da posto 2 e alcuni contrattacchi preziosi lanciano la formazione di casa, mentre la squadra di Bernardi commette qualche errore di troppo che gli umbri capitalizzano in maniera impeccabile. Risalire la china contro una macchina perfetta come quella di Heynen appare ai limiti dell'impossibile, anche perché Piacenza non trova il modo di contrastare gli avversari.

Sale in cattedra Plotnytskyi, più incisivo anche in attacco e strepitoso con un muro "single", fondamentale che evidenzia anche le giocate di Vernon-Evans e Ricci. E l'immancabile Atanasijevic (a segno anche dai nove metri) continua ad essere autentica spina nel fianco per gli emiliani, costretti a veder fuggire Colaci e compagni a ritmo impressionante. Anche in difesa Perugia si esalta: con grande spirito di sacrificio e con il solito straordinario Colaci, i Block Devils tirano su palle difficili, rimesse a terra con contrattacchi puntuali. Piacenza fa quel che può, un paio di squilli firmati Clevenot e Antonov provano a rianimare i biancorossi, che tornano anche a -1 mostrando comunque voglia di lottare. Ma è solo un'illusione; la Sir non concede altre chance.

INFOPRESS



Un attacco di Aleksandar Atanasijevic, 29 anni SIR SAFETY PERUGIA/BENDA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SITUAZIONE

Mercoledì due recuperi: Trento ospita Modena

SUPERLEGA
(13ª giornata)
Venerdì
MILANO-MONZA 2-3
Ieri
RAVENNA-CIVITANOVA 2-3
Oggi
PERUGIA-PIACENZA 3-0
PADOVA-CISTERNA 3-1
VERONA-TRENTO 2-3
MODENA-VIBO 0-3
PROSSIMO TURNO
(recuperi)
Mercoledì
RAVENNA-VERONA ore 18
TRENTO-MODENA ore 19.30
(14ª giornata)
Sabato
MONZA-VERONA ore 17
MODENA-RAVENNA ore 18.30
(diretta RaiSport)
Domenica
VIBO-MILANO ore 16.30
PIACENZA-CISTERNA ore 18
Lunedì 14
TRENTO-CIVITANOVA ore 15
(diretta RaiSport)
PADOVA-PERUGIA ore 19

CLASSIFICA

Squadra	pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	33	12	11	1	33	7
CIVITANOVA	31	12	11	1	34	9
VIBO	22	12	8	4	26	21
MILANO	20	12	7	5	26	22
MONZA	18	12	7	5	25	24
PIACENZA	18	12	6	6	21	24
MODENA	17	12	6	6	21	22
TRENTO	12	9	4	5	16	18
PADOVA	11	12	3	9	16	29
VERONA	10	10	3	7	16	24
RAVENNA	7	9	1	8	14	24
CISTERNA	5	12	1	11	10	34

Formula: le prime 8 ai playoff scudetto. Nessuna retrocessione.

A SCANDICCI - Scandicci ha ingaggiato fino a fine stagione la schiacciatrice bulgara Elitsa Vasileva, 30 anni, ex Casalmaggiore.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO

07-DIC-2020
da pag. 26
foglio 1

Dir. Resp.: Paolo Mantovan

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 4976 - Lettori: 87000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 16 %

Le altre partite

La Sir allunga, sorpresa Vibo

TRENTO. Perugia allunga, Vibo sorprende, Monza espugna Milano. Il tredicesimo turno di SuperLega si è aperto venerdì con un altro tie break, quello con cui Monza ha espugnato l'Allianz Cloud nel derby lombardo contro Milano confermando i progressi fatti in queste ultime settimane che l'hanno portata a 3 successi nelle ultime 4 gare. In vetta Perugia sconfigge in tre set Piacenza e allunga su Civitanova. Questo perché i cucinieri sono dovuti ricorrere al quinto set per avere la meglio di Ravenna. I romagnoli si erano illusi del colpaccio dopo aver vinto i primi due set ma, come è successo per Verona, nel prosieguo della partita la maggior caratura tecnica degli ospiti è venuta allo scoperto e Juantorena e compagni hanno cambiato le sorti dell'incontro. Dietro alle due fuggitive c'è grande equilibrio con 5 squadre in altrettanti punti. La sorpresa è ancora una volta Vibo Valentia che, dopo Trento, ha regolato in soli tre set anche la Leo Shoes di Andrea Giani e si è issata al terzo posto solitario con 22 punti, due in più di Milano. Al contrario gli emiliani precipitano in settima posizione con 17 punti, 5 lunghezze in più di Trento che però deve recuperare ben tre partite e che mercoledì sfiderà gli stessi canarini nel recupero più volte rimandato della quinta giornata di campionato.

Infine, Padova soffre più del dovuto al quarto set, ma alla fine si impone ai vantaggi 27-25, evita il set di spareggio e porta a casa l'intera posta in palio contro Cisterna. **PA.T.**

Risultati

Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova	2-3
Nbv Verona-Itas Trentino	2-3
Allianz Milano-Vero Volley Monza	2-3
Sir Safety Perugia-Gas Sales Piacenza	3-0
Kioene Padova-Top Volley Cisterna	3-1
Leo Shoes Modena-Callipo Vibo Valentia	0-3

Prossimo turno

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova
Kioene Padova-Sir Safety Perugia
Callipo Vibo Valentia-Allianz Milano
Leo Shoes Modena-Consar Ravenna
Vero Volley Monza-Nbv Verona
Gas Sales Piacenza-Top Volley Cisterna

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Sir Safety Perugia	33	12	11	1	33	7
Cucine Lube Civitanova	31	12	11	1	34	9
Callipo Vibo Valentia	22	12	8	4	26	21
Allianz Milano	20	12	7	5	26	22
Vero Volley Monza	18	12	7	5	25	24
Gas Sales Piacenza	18	12	6	6	21	24
Leo Shoes Modena	17	12	6	6	21	22
Itas Trentino	12	9	4	5	16	18
Kioene Padova	11	12	3	9	16	29
Nbv Verona	10	10	3	7	16	24
Consar Ravenna	7	9	1	8	14	24
Top Volley Cisterna	5	12	1	11	10	34


Itas, riecco Giannelli e vittoria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 31188 - Diffusione: 25444 - Lettori: 192000: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
07-DIC-2020
da pag. 40
foglio 1 / 4
Superficie: 80 %

BIG MATCH. Mercoledì sera la Nbv di nuovo in campo in trasferta per il recupero contro Ravenna: uno scontro diretto che i gialloblù dovranno conquistare assolutamente

Verona double face, vincono i rimpianti

Avanti 2-0, si inceppa nel finale del terzo e subisce il ritorno di Trento
Nel tie break pesa anche una contestatissima decisione dell'arbitro

Marzio Perbellini

Alla fine vince l'amarezza. Verona double face conquista sì un punto d'oro contro una corazzata come Trento, ma perde al tie break una gara combattuta e che aveva interpretato da protagonista nei primi due set dove, nel secondo, con due incredibili rimonte, era addirittura risalita dal 5-7 al 9-7 e, soprattutto, dal 22-24 al 26-24. Un uno-due micidiale che avrebbe dovuto, da una parte stendere gli avversari, già sfiancati dalla settimana di Champions con tre partite di fila in tre giorni, e, dall'altra, mettere il vento in poppa ai gialloblù per chiudere il terzo senza pietà. E invece, inaspettatamente, i rAgazzi sono calati commettendo, soprattutto nel finale della frazione, letteralmente sciupata, quegli errori che hanno permesso agli avversari prima di riaprire il match e poi, nel quarto e nel quinto, di conquistare la vittoria.

Una ko che fa male anche perché Verona ha avuto la grande chance di bissare il successo netto dell'andata approfittando delle defaillance di una squadra che, oltre aver giocato in Europa martedì, mercoledì e giovedì, ritrovava Giannelli non al top della condizione dopo più di un mese di stop per positività al Covid. E invece, nonostante Trento schierasse un sestetto titolare (ma mancava Kooy, al suo posto Michieletto) non ancora a pieno regime (Abdel-Aziz tornava opposto dopo aver addirittura giocato da regista negli ultimi match), i gialloblù si sono via via disuniti, perdendo incisività in battuta, scomponendosi a muro e tornando a balbettare in contrattacco. Indecisioni che hanno aperto la strada a Trento, che ha avuto in Abdel Aziz il fuciliere dai nove metri (4 ace), in Podrascanin il mattatore del quarto set e in Lucarelli una spina costante in banda.

Bisogna dire, però, che alla fine pesa, e molto, anche l'accesa discussione nel tie break per un punto contestatissimo e assegnato all'Itas: Lisinac, sul 2-4, attacca un pallone togliendo la possibilità a Spirito di palleggiare. Per Verona è un'invasione, per l'arbitro no. E il videoceck non gli fa cambiare idea. Gli animi si surriscaldano e Kaziyski si becca pure un rosso per proteste. E poco importa se Verona, sotto 4-7, riaggancia sul 7-7, qualcosa si è rotto e Trento vola verso la vittoria.

«Il terzo set doveva essere decisivo, ma ci è mancata l'aggressività», spiega Stoytchev a fine partita. Ancora arrabbiatissimo per il punto contestato nel quinto set. «E Nimir ha fatto la differenza. Ci hanno aggrediti, non permettendoci di chiudere tranquillamente. Anche nel quarto set, siamo partiti bene ma abbiamo subito una serie di break, il quinto set è stato combattuto, e sono convinto che la decisione arbitrale abbia influito come il cartellino a Matey».

Fatto sta che Verona adesso è scivolata al decimo posto in classifica con 10 punti (ha però ancora tre gare da recuperare) scavalcata pure da Padova. E mercoledì dovrà pensare a tenere dietro Ravenna, undicesima a quota 7, e che è in piena crescita dopo aver portato, nell'anticipo di sabato, al tie break niente meno che la Lube. Sarà un'altra battaglia. Da vincere. ●



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it
Tiratura: 31188 - Diffusione: 25444 - Lettori: 192000: da enti certificatori o autocertificati
07-DIC-2020
da pag. 40
foglio 2 / 4
Superficie: 80 %

Le statistiche dell'incontro



Rado Stoytchev

Nbv Verona 2

Itas Trentino 3

(25-23, 26-24, 22-25, 20-25, 10-15)

NBV Verona: Spirito 1, Kaziyski 20, Aguenier 10, Jensen 16, Jaeschke 11, Caneschi 9, Donati (L), Bonami (L), Asparuhov 1, Peslac 0, Zanotti 1. N.E. Magalini. All. Stoytchev.

Itas Trentino: Giannelli 3, Michieletto 10, Lisinac 11, Abdel-Aziz 23, Santos De Souza 23, Podrascanin 18, De Angelis (L), Sosa Sierra 0, Rossini (L), Cortesia 0. N.E. Sperotto, Bonatesta, Argenta. All. Lorenzetti.

Arbitri: Boris, Goitre.

Note: - durata set: 31', 29', 32', 26', 21'; tot: 139'.

RISULTATI - 13ª giornata

MILANO - MONZA	2-3
NBV VERONA - TRENTINO	2-3
RAVENNA - CIVITANOVA	2-3
PADOVA - LATINA	3-1
MODENA - V. VALENTIA	0-3
PERUGIA - PIACENZA	3-0

CLASSIFICA

Squadre	P.ti	G	V	P
PERUGIA	33	12	11	1
CIVITANOVA	31	12	11	1
V. VALENTIA	22	12	8	4
MILANO	20	12	7	5
MONZA	18	12	7	5
PIACENZA	18	12	7	5
MODENA	17	12	6	6
TRENTINO	12	9	4	5
PADOVA	11	12	3	9
NBV VERONA	10	10	3	7
RAVENNA	7	9	1	8
LATINA	5	12	1	11

PROSSIMO TURNO - 14ª giornata

13/12/2020

PIACENZA - LATINA	
TRENTINO - CIVITANOVA	
PADOVA - PERUGIA	
MODENA - RAVENNA	
V. VALENTIA - MILANO	
MONZA - NBV VERONA	

Nbv Verona		Trento
44%	ATTACCO	52%
44%	CONTRATTACCO	42%
23	BREAK POINT	34
37%	RICEZIONE	49%
4	ACE	7
10	MURI	11
26	ERRORI TOTALI	37
17	ERRORI AL SERVIZIO	20
2	ERRORI IN ATTACCO	13

Kaziyski 20 IL BOMBER 23 Lucarelli Abdel - Aziz

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 31188 - Diffusione: 25444 - Lettori: 192000: da enti certificatori o autocertificati
07-DIC-2020
da pag. 40
foglio 3 / 4
Superficie: 80 %

Le pagelle di *Marzio Perbellini*

6 KAZIYSKI. Il capitano parte a bomba nel primo set, ma si spegne nel secondo e nel terzo. Nel quarto alla fine gli subentra Asparuhov che si toglie la soddisfazione di murare a uno Abdel-Aziz. Nel quinto Matey torna a bombardare ma si innervosisce per una decisione dell'arbitro e si becca un cartellino rosso molto pesante. Che uno come lui non dovrebbe prendere. 20 punti, 45% in attacco, 34% in ricezione dove becca 5 ace. E 7 errori in battuta su 13.

6,5 CANESCHI. Un secondo set da protagonista. In attacco fa quello che deve chiudendo con l'86% mentre a muro, nonostante i 3 muri, in diverse occasioni era staccato da rete e si è fatto beffare. 9 punti.

6,5 AGUENIER. Un primo set a mille con subito 3 muri che spengono gli ardori di Trento. Alla fine ne farà 5. Buon turno al servizio, ma è marcatissimo a centro rete e in attacco chiude con il 45%, 5 su 11. Troppo poco ma tanto agonismo. 10 punti.

6 JENSEN. Quanto di buono aveva fatto nel finale del secondo set, con i due punti pesantissimi del 24-24 e del 25-24, in qualche modo lo annulla con gli errori nel finale del terzo: sul 21-22 sbaglia l'attacco. E nell'azione dopo si fa murare a uno da Michieletto. 40% in attacco, 16 punti con 1 ace e 1 muro.

6 SPIRITO. A tratti spettacolare, smarca l'attacco giocando in velocità. Poi, però, rifila qualche palla sporca di troppo sia a Jensen sia a Kaziyski. Nel tie break prova un tocco di seconda ma gli va male. Bene in battuta ma soprattutto in difesa, incredibile quella su Abdel Aziz nel finale del secondo set.



Edoardo Caneschi in attacco FOTOEXPRESS

6 JAESCHKE. Sta crescendo. A tratti si è rivisto il Jaeschke migliore sia in attacco, sia in battuta. Ancora un po' troppo discontinuo ma inizia a brillare. Primo e terzo set male, bene il secondo e il quarto. Solido in ricezione. 11 punti, 48 % in ricezione e 43% in attacco.

6 BONAMI. Alla fine è uno dei più affranti per la sconfitta. Come sempre ci mette tutto e sfodera una gran grinta. In ricezione (33%) tiene come può ma subisce 1 solo ace. In difesa è dove dà il meglio di sé.

6 STOYTCHEV. Sa che con un po' più di cinismo e fortuna avrebbe anche potuto portare a casa un altro 3-0 contro la «sua» Trento. La squadra nei primi due set si è vista ben posizionata a muro e bene anche in contrattacco e difesa. Perso il terzo però si è un po' accartocciata. E nel quinto set ha prevalso il nervosismo dopo il punto contestato assegnato agli avversari. Ora dovrà assolutamente vincere a Ravenna.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
07-DIC-2020
da pag. 40
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
foglio 4 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 31188 - Diffusione: 25444 - Lettori: 192000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 80 %



Il capitano Matey Kaziyski in attacco SERVIZIO FOTOEXPRESS



Il muro di Verona contro Nimir Abdel-Aziz FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE